



PROVINCIA DI FERRARA

Settore Ambiente e Agricoltura

P.O. Sviluppo Sostenibile

Cl. atti. 12.7.2
fascicolo 2014/12

Alla c.a. Arch. Moreno Po
Responsabile Settore Pianificazione Territoriale
SEDE

Oggetto: Comune di Sant'Agostino – Piano della Ricostruzione in variante a PRG vigente, art. 12 comma 1 LR n. 16 del 21.12.2012 - Del. CC n. 69 del 29/11/2014. I stralcio. **Valutazione ambientale del piano ex art.13 c.5 LR 16/2012.**

Vista LR 21 dicembre 2012, n. 16 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'art. 13 c.5 che riconosce alla Provincia la competenza ad esprimere una valutazione ambientale dei piani della ricostruzione;

Vista la determina dirigenziale n. 7868 del 30/12/2014 effetto dal 1.1.2015 al 31.12.2015, con il quale il Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di VAS la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, Dott.ssa Gabriella Dugoni;

Premesso che:

Il giorno 15/12/2014 con nota prot 20701/2014 assunta a PG 88787 del 18/12/2014 il Comune di Sant'Agostino ha trasmesso, la documentazione di piano di cui all'oggetto, allegando la DCC n.69 del 29/11/2014 di adozione del piano della ricostruzione ex LR 16/2012;

Preso atto che:

dalla relazione illustrativa si evince che il Piano della Ricostruzione contiene:

- un organico aggiornamento della normativa vigente che riguardano la tutela degli edifici di interesse storico architettonico o di pregio storico-culturale e testimoniale (ossia le norme del Piano Regolatore Generale vigente redatto nel 2001 ed aggiornato nel 2006), ivi compreso la definizione dei tipi di intervento edilizio e delle categorie di tutela, per adeguarla al più recente quadro normativo nazionale e regionale, in particolare la L.R.20/2000 e la L.R.15/2013;
- una revisione generale a tappeto dei vincoli di tutela su tutti gli edifici esterni al centro storico che erano schedati e tutelati dal PRG vigente in quanto beni di interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale, nonché di quelli individuati nel Piano Strutturale Comunale Associato adottato, finalizzata alla verifica se sussistano oggi, dopo il terremoto del 2012, le ragioni e condizioni per la permanenza del vincolo, ma anche ad una più precisa e puntuale individuazione dei singoli corpi di fabbrica da assoggettare a tutela all'interno dei complessi edilizi individuati come beni culturali;

C.so Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - Tel. 0532/299545 - Fax 0532/299549 - PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Membre della Federazione CISO
RINA
ISO 9001
Sistema Qualità Certificato



Ferrara
terra e acqua

Copia conforme uso amministrativo

- una verifica dei vincoli di tutela operanti sugli edifici nel centro storico, non solo nel caso siano demoliti o non recuperabili, ma anche ai fini di una tutela più precisa di quegli immobili che presentano maggiori elementi di interesse architettonico;
- la definizione delle caratteristiche tipologiche e costruttive da rispettarsi negli interventi di ricostruzione, nel centro storico come nel territorio rurale, per il più corretto inserimento dei nuovi edifici nel contesto storicizzato;
- le regole per l'eventuale delocalizzazione di edifici residenziali non connessi con l'agricoltura dalle zone agricole a zone già destinate dal PRG allo sviluppo urbano residenziale.

Valutato dal punto di vista generale e ambientale che:

come descritto anche nelle considerazioni contenute nella Valsat allegata alla Relazione Illustrativa, sono stimati non rilevanti gli impatti connessi all'attuazione delle previsioni di piano, in quanto:

- Per quanto riguarda la revisione dei vincoli della pianificazione sia nel centro storico che nel territorio rurale non si individuano elementi che possano far presumere un impatto addizionale a carico delle diverse matrici ambientali; anche per quanto riguarda il centro storico il Piano non comporta incrementi di carico urbanistico ma anzi, in linea con gli indirizzi della LR 16/12, prevede che attraverso la ricostruzione, si perseguano obiettivi di maggiore sostenibilità quali il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici;
- la delocalizzazione in ambito urbano di edifici abitativi presenti nel territorio rurale, rilevato che il piano pone un limite al carico urbanistico aggiuntivo, ha in sé carattere di intervento a favore della sostenibilità territoriale, in quanto implica la concentrazione del carico urbanistico in aree adeguatamente servite dalle reti tecnologiche, il miglioramento delle prestazioni degli edifici, la riduzione della mobilità, la concentrazione capacità insediativa all'interno di aree già urbanizzate e/o destinate comunque all'edificazione.

VALUTATO quanto sopra, sulla base delle considerazioni sopra riportate, si ritiene di **pronunciarsi secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 5 L.R. 16/2012**, per quanto di competenza, con **PARERE POSITIVO** in merito alla sostenibilità ambientale **dei contenuti del I stralcio del Piano della Ricostruzione con le indicazioni e le prescrizioni** eventualmente contenute nei pareri degli Enti con competenze ambientali.

F.to digitalmente

Il Responsabile della PO Sviluppo Sostenibile
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

C.so Isonzo, 105/A - 44121 FERRARA - Tel. 0532/299545 - Fax 0532/299549 - PEC provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

